



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Laboratorio di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità

DISASTRI (IN)NATURALI

Tematica

Esistono davvero i “disastri naturali”, o un fenomeno naturale diventa un disastro solo quando interferisce con l'uomo e con le sue attività?

Il territorio è un sistema dinamico, continuamente modellato da processi naturali che ne determinano l'evoluzione. Questi processi possono modificare profondamente il paesaggio senza rappresentare necessariamente un problema: è la loro interazione con le persone, gli insediamenti, le infrastrutture e le attività umane che può trasformare un evento naturale in un disastro. Questo laboratorio di educazione ambientale propone di partire da questa domanda per accompagnare gli studenti nella lettura del territorio della Sardegna e dei fenomeni naturali che ne caratterizzano la dinamica. Attraverso l'osservazione del territorio e l'analisi del rapporto tra processi naturali e presenza umana, gli studenti saranno guidati a comprendere come le conseguenze di un evento dipendano non soltanto dalle sue caratteristiche, ma anche da come il territorio viene occupato, utilizzato e trasformato. Il percorso intende quindi superare l'idea del “disastro naturale” come evento inevitabile, introducendo una lettura più consapevole del rapporto tra dinamiche naturali, territorio e società.

Finalità educative

Promuovere negli studenti una maggiore consapevolezza del territorio in cui vivono, inteso come sistema dinamico nel quale processi naturali e attività umane interagiscono continuamente. Stimolare una riflessione critica sul concetto di “disastro naturale”, favorendo la comprensione del ruolo che le modalità di occupazione, utilizzo e trasformazione del territorio possono assumere nel determinare le conseguenze di un evento naturale. Contribuire allo sviluppo di una cultura della conoscenza e della prevenzione, rafforzando la capacità di osservare il territorio, riconoscerne le dinamiche e comprendere l'importanza di comportamenti individuali e collettivi consapevoli nella riduzione del rischio.

Obiettivi didattici

Fornire agli studenti gli strumenti di base per comprendere il concetto di rischio e distinguere tra fenomeno naturale, pericolosità, esposizione, vulnerabilità e rischio. Comprendere come il rischio non dipenda esclusivamente dall'intensità o dalla probabilità di accadimento di un fenomeno naturale, ma derivi dall'interazione tra la pericolosità associata al fenomeno, gli elementi esposti e la loro vulnerabilità. Applicare questi concetti alla lettura di situazioni concrete, con particolare riferimento al territorio della Sardegna, imparando a riconoscere come differenti condizioni naturali e modalità di utilizzo del territorio possano determinare livelli di rischio differenti. Sviluppare la capacità di analizzare semplici scenari territoriali, individuando gli elementi che concorrono alla determinazione del rischio e valutando come la modifica di esposizione e vulnerabilità possa contribuire alla sua riduzione.

Articolazione delle attività

Il laboratorio sarà strutturato come un percorso interattivo dedicato alla comprensione del rischio associato agli eventi naturali e potrà essere modulato in funzione delle esigenze didattiche e organizzative della scuola.

La durata dell'incontro potrà essere concordata, prevedendo un'attività di circa 2 ore oppure, qualora vi sia maggiore disponibilità, un laboratorio più articolato, fino a 4–5 ore complessive. Il numero, la tipologia e il livello di approfondimento delle attività proposte saranno dimensionati in funzione della durata concordata e delle caratteristiche del gruppo classe.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Laboratorio di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità

Il percorso alternerà momenti introduttivi e di confronto ad attività partecipative, utilizzando supporti multimediali, materiale audiovisivo, esempi e casi di studio, con particolare riferimento al territorio della Sardegna. Gli studenti saranno guidati nella comprensione dei principali elementi che concorrono alla definizione del rischio, mettendo in relazione i fenomeni naturali con le caratteristiche del territorio, la presenza e le attività umane e le possibili conseguenze degli eventi.

In funzione del tempo disponibile, potranno essere proposte attività individuali o di gruppo, analisi e discussione di scenari, esercitazioni, simulazioni e giochi di ruolo, finalizzati a stimolare il confronto tra differenti punti di vista e a mostrare come la gestione del rischio richieda l'integrazione tra conoscenze scientifiche, decisioni, pianificazione, comunicazione e bisogni della popolazione.

Nei laboratori di maggiore durata sarà possibile sviluppare scenari più articolati, nei quali gli studenti potranno assumere differenti ruoli, analizzare le informazioni disponibili, confrontarsi sulle possibili strategie e valutare le conseguenze delle decisioni adottate. Nei formati più brevi le stesse tematiche potranno essere affrontate attraverso attività semplificate e momenti di discussione guidata.

Una parte conclusiva sarà dedicata al confronto e alla rielaborazione dell'esperienza, lasciando spazio alle osservazioni e alle conclusioni degli studenti. Le attività svolte permetteranno così di ritornare alla domanda guida del percorso – “esistono davvero i disastri naturali?” – rileggendola alla luce delle relazioni tra fenomeni naturali, territorio, società e gestione del rischio emerse durante il laboratorio.

Periodo di svolgimento

Date da concordare (Inverno/primavera 2027).

Ambito territoriale

Province: Città Metropolitana di Cagliari, Oristano, Medio Campidano, Sulcis Iglesiente.

Target

Scuola secondaria di secondo grado.

Numero di partecipanti

20.

Segreteria organizzativa

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna

Laboratorio di Educazione Ambientale e alla sostenibilità

e-mail: eduambientale@arpa.sardegna.it